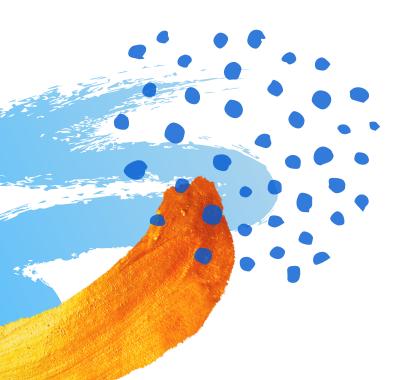
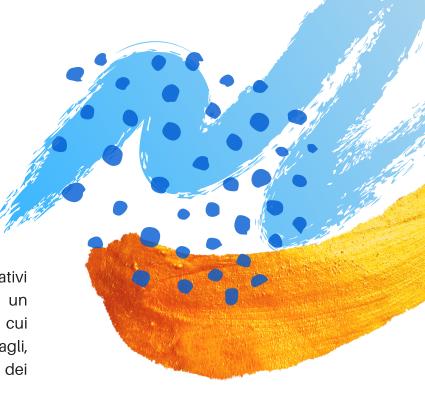


A SCUOLA DI ALBI ILLUSTRATI

Gli albi illustrati sono strumenti narrativi molto interessanti perché propongono un dialogo aperto tra parole e immagini, le cui diverse interazioni, con i loro dettagli, creano storie che ampliano il contenuto dei singoli codici.

La lettura di un albo suscita riflessioni e rimandi, sollecitando una ricerca di senso che attraversa l'immaginazione e trova legami nelle esperienze di vita di chi ascolta. È, infatti, un libro che utilizza un sistema che privilegia le immagini alle parole; sulle sue pagine si incontrano un testo molto breve e delle illustrazioni, che interagiscono fra loro in maniera descrittiva e dialogica: le une completano, ampliano, approfondiscono, stravolgono il senso delle altre e viceversa, dando vita ad un linguaggio composto da vari elementi: parole, immagini e pensieri.





Questo strumento è efficace sia perché permette ai bambini e agli adolescenti di concentrarsi sull'attenta osservazione delle immagini e quindi dei particolari, sia perché richiede a qualunque lettore di immaginare emozioni, parole e storie che restano nascoste nel testo sintetico riferito ad ogni immagine riportata. È, quindi, un utile esercizio di immaginazione, osservazione e sviluppo di empatia verso personaggi e eventi che lasciano molto spazio alla nostra personale interpretazione.

Se volete utilizzare questi bellissimi strumenti con i bambini e i ragazzi, in questo momento di grande necessità per loro di esprimere emozioni e stati d'animo, di seguito ecco una proposta di letture suddivisa per fasce di età e composta da una video lettura e da una scheda che descrive l'attività nel dettaglio.



DESTINATARI: 3-5 ANNI

IL LIBRO CHI VUOLE UN ABBRACCIO?

Autorice *P. Wechterowicz* Illustratrice *E. Dziubak* Ed. *Sinnos*

LA TRAMA

Oggi è la giornata degli abbracci: un grande e suo figlio decidono di papà orso dimostrare a tutti, ma proprio a tutti, la loro gentilezza. E così girano nel bosco e abbracciano la volpe, il castoro, il lupo, perfino uno spaventato cacciatore! E, alla fine, chi resta da abbracciare ancora? Forse manca proprio l'abbraccio più importante.... Una tenera storia sull'importanza di un gesto naturale, oggi purtroppo dall'emergenza che stiamo affrontando. Un modo far esprimere bambini. riconoscendo con loro l'importanza questo gesto e di quanto possano mancare loro gli abbracci dei nonni, degli zii, delle e degli insegnanti e di tante altre persone.



LA PROPOSTA

- Fase 1: video-lettura.
- Fase 2: a volte la distanza non può essere superata facilmente, o almeno non ogni volta che vogliamo. E così bisogna avere pazienza e aspettare il momento giusto per realizzare il desiderio di essere vicini ad una persona a cui vogliamo bene, per trascorrere così la più bella delle giornate ... ma non appena sarà possibile riprogrammare il tempo scegliendo le persone che più amiamo incontrare, sarà ancora più emozionante scambiare con loro il più forte degli abbracci:
- 1. Pensa a una o più persone che vorresti abbracciare in questo momento, ma adesso purtroppo non ti è possibile. Immagina il momento in cui potrai riabbracciarle e disegnalo. Possiamo facilitare l'immaginazione di questo momento attraverso alcune domande: Che cosa dirai a chi abbraccerai? Come pensi che ti sentirai? E loro cosa proveranno?.
- 2. Se non puoi abbracciare qualcuno per un certo periodo, in attesa che il tuo desiderio si realizzi, come puoi fargli arrivare i tuoi pensieri e il tuo affetto? (Hai fatto dei disegni per lui o lei? hai mandato bacini ai nonni per computer o telefono? Oppure....?).





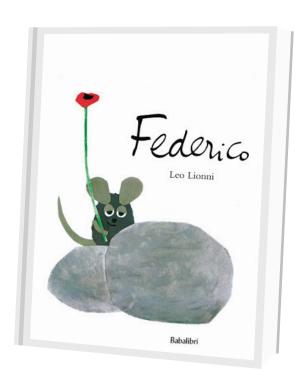
DESTINATARI: 6-8 ANNI

IL LIBRO FEDERICO

Autore L. Lionni Ed. Babalibri

LA TRAMA

Federico è un topino particolare: mentre i suoi compagni raccolgono il cibo per l'inverno, lui sembra perdersi dietro la pigrizia. "Federico, perché non lavori?" chiedono gli altri topolini. "Ma io sto lavorando!" risponde Federico. Infatti, sta raccogliendo raggi di sole, colori e parole e saranno proprio questi preziosi cibi per la mente a salvare i topolini dal rigido, lungo inverno...





LA PROPOSTA

- Fase 1: video-lettura.
- Fase 2: il periodo che stiamo vivendo è simile all'inverno per gli animali che devono affrontarlo nelle loro tane, stando al calduccio per aspettare la primavera. Immagina per un giorno di essere Federico: Che cosa vorresti portare nel rifugio per vivere al meglio questo periodo con chi ti è vicino? Quali sono le cose che più ti piacciono di cui vuoi parlare agli altri?.

Raccontale nel modo che preferisci, descrivendole o disegnandole.





DESTINATARI: 9-11 ANNI

IL LIBRO C'È SEMPRE UN POSTO SPECIALE

Autore *L. Lionni* Ed. *Babalibri*

LA TRAMA

C'è sempre un posto speciale ricorda ai bambini l'importanza delle piccole cose, cose semplici e meravigliose che abbiamo intorno e che a volte non vediamo, per la velocità con la quale la nostra vita va avanti. Una storia "cornice", dove ogni immagine invita il bambino e l'adolescente a riflettere, a riempirla di un proprio significato. Una storia che racconta tante storie, tutte quelle che i bambini vorranno vederci... lo sguardo, il sapersi meravigliare davanti alle cose bellissime che abbiamo intorno o dentro di noi, ma anche il coraggio che serve a sperimentare l'inedito, ad attraversare il mondo sconosciuto, a soffermarsi in silenzio. Un cammino che ci invita a guardare oltre per raggiungere quella semplicità e quella condizione dell'esistere che ci rende così umani in ogni fase della vita: lo stupore. Lo stupore per aver visto una piccola cosa che ci tocca il cuore, una foglia a forma di mano, un piccolo insetto... il valore di un abbraccio, il tempo di un sorriso che dura un attimo...".



LA PROPOSTA

- Fase 1: video-lettura.
- Fase 2: questa proposta desidera dedicare attenzione allo sguardo rivolto verso luoghi apparentemente ordinari per gli altri, ma che diventano speciali se vissuti da noi:
- Annota ogni elemento di dettaglio emotivo riferito alle immagini. Domandati: Cosa ho provato guardando le immagini? Quale mi ha stupito di più? Perché?.
- 2. Scegli il *tuo posto speciale*, individuando un luogo che ritieni importante per com'è, per le azioni che svolgi quando sei lì e per le emozioni che provi quando lo vivi e descrivilo in un breve testo arricchendolo di disegni.







DESTINATARI: 12-14 ANNI

IL LIBRO CAPPUCCETTO ROSSO. UNA FIABA MODERNA

Autore *A. Frisch*Illustratore *R. Innocenti La Margherita* edizioni

LA TRAMA

riscrittura Questo albo illustrato è una contemporanea della fiaba classica Cappuccetto Rosso. La protagonista, infatti, si trova a dover attraversare il bosco-città pieno di pericoli per arrivare a casa della nonna. L'ambientazione ruolo ha un nell'evoluzione della narrazione, racconta il degrado delle nostre città, il consumismo sfrenato che ogni giorno ci viene apparecchiato con cura e di cui anche i bambini e i ragazzi sono vittime. La figura di Cappuccetto Rosso è delineata con aspetti molto in linea con le caratteristiche degli adolescenti.





LA PROPOSTA

- Fase 1: video-lettura.
- Fase 2: condivisione dei diversi punti di vista sulla fiaba, attraverso le domande:
- 1. Perché, secondo te, l'autore ha deciso di narrare la fiaba di Cappuccetto Rosso in una grande città?;
- 2. Rispetto al bosco, quali sono le differenze e quali le analogie con l'ambiente in cui si svolge? Quali altre differenze o analogie con l'originale riusciamo a rintracciare dalla storia che abbiamo letto?;
- 3. Hai mai visto nella tua città situazioni di degrado come si vedono nel libro?;
- 4. Hai notato la quantità dei messaggi pubblicitari. La rappresentazione del centro commerciale, la varietà delle offerte commerciali. L'illustratore ha utilizzato molti simboli, ne hai individuati alcuni? Come mai l'autore li ha sottolineati così tanto? Che cosa voleva farci notare, secondo te?;
- 5. Ti sei mai sentito in pericolo o sperduto come si è sentita la protagonista durante il suo viaggio?.
- Fase 3: Proporre alla classe di scegliere una fiaba molto conosciuta e ambientarla in un contesto diverso da quello originale. Chiedere, poi, di raccontarla tramite un testo narrativo oppure un fumetto oppure un albo illustrato.





DESTINATARI: 13-18 ANNI

IL LIBRO L'ALBERO ROSSO

Autore *Shaun Tan Tunué* edizioni 2017



Un albo illustrato profondo e intenso. Le pochissime parole che lo accompagnano decantano e sedimentano nel lettore e lo introducono ad una riflessione sul senso della vita e del proprio posto nel mondo. Un viaggio alla ricerca di se stessi, il confronto con le proprie emozioni, la paura che a volte possiamo avere di qualcosa che ci sembra più grande di noi, il timore di non essere dagli altri o il senso di compresi spaesamento e dolore rispetto a emozioni e momenti della vita difficili da capire. Ma da ogni giornata più nera può nascere un piccolo fiore rosso, che cresce e riporta la speranza del futuro e la gioia che una nuova giornata porta con sé.



LA PROPOSTA

- Fase 1: video-lettura.
- Fase 2: individua tre parole chiave della narrazione. Si possono indicare oggetti, situazioni, personaggi, ma anche emozioni. Perché ti appaiono così importanti?.

Alcune parole scelte dall'autore potrebbero essere utilizzate anche per raccontare quello che stiamo vivendo in questo difficile momento di emergenza? Quali? Ognuno può scegliere un'immagine, un dettaglio e, come per le parole, può associarlo a emozioni e situazioni vissute in questo difficile periodo.

Si ringrazia per la grafica Patrizia Palermo, volontaria del Comitato UNICEEF di Milano



